

Telecom Italia S.p.A.

INFRASTRUCTURES AREA NORD EST/ESM-IA

via Della Centralinista n°3 - 40138 Bologna



## COMUNE DI ASCOLI PICENO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Salaria Inferiore c/o Villa Rendina

### Installazione di stazione radiobase provvisoria per telefonia mobile TELECOM denominata **AP BRECCIAROLO**

Elenco elaborati

## STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n° 7 art.6  
Redatto in conformità dell'All.2-C alla D.G.R. n.164/2009

Il tecnico

STUDIO DI INGEGNERIA STRUTTURALE

**ing. Marco Barboni**

Via della Beverara, 58a - 40131 Bologna  
tel. 051/6350619 fax 051/6354507

Timbro e firma

A large empty rectangular box intended for the technical professional's stamp and signature.

Il Committente

A large empty rectangular box intended for the client's stamp and signature.

| REVISIONE | DATA | ESTENSORE |  |  | VERIFICA |
|-----------|------|-----------|--|--|----------|
|           |      |           |  |  |          |
|           |      |           |  |  |          |
|           |      |           |  |  |          |
|           |      |           |  |  |          |
|           |      |           |  |  |          |

## Indice generale

|          |   |          |
|----------|---|----------|
| <b>1</b> | <b>Premessa.....</b>  | <b>2</b> |
| <b>2</b> | <b>Dati generali della stazione.....</b>  | <b>2</b> |
| <b>3</b> | <b>Relazione illustrativa.....</b>  | <b>2</b> |
|          | 3.1 Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.....   | 2        |
|          | 3.2 Inquadramento urbanistico.....  | 3        |
|          | 3.3 Descrizione del progetto.....   | 3        |
|          | 3.4 Sistema radiante.....   | 3        |
|          | 3.5 Struttura porta antenne.....  | 4        |
|          | 3.6 Cavi coassiali.....   | 4        |
|          | 3.7 Apparat.....  | 4        |
|          | 3.8 Alimentazione elettrica e telefonica.....   | 4        |
|          | 3.9 Conclusioni.....  | 4        |
|          | 3.10 Conformità dell'intervento alle normative vigenti in materia di Stazioni Radio Base.....             | 5        |
| <b>4</b> | <b>VALUTAZIONI SULL'IMPATTO AMBIENTALE.....</b>   | <b>5</b> |
|          | 4.1 Caratteristiche del progetto.....   | 5        |
|          | 4.1.1 Dimensioni del progetto.....  | 5        |
|          | 4.1.2 Utilizzazione delle risorse naturali.....   | 5        |
|          | 4.1.3 Produzione dei rifiuti.....   | 5        |
|          | 4.1.4 Inquinamento e disturbi ambientali.....   | 5        |
|          | 4.1.5 Rischio di incidenti per quanto riguarda in particolare le sostanze e le tecnologie utilizzate..... | 6        |
|          | 4.1.6 Impatto sul patrimonio naturale e storico.....  | 6        |
|          | 4.1.7 Cumulo con altri progetti.....  | 6        |
|          | 4.2 Ubicazione del progetto.....  | 6        |
|          | 4.3 Caratteristiche dell'impatto potenziale e reversibilità dell'intervento.....                          | 7        |

## **1 PREMESSA**

La TELECOM Italia S.p.A., in virtù della concessione con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni del 30/11/94 e pubblicata sul Suppl.Ord. n.13 della Gazzetta Ufficiale n.25 del 31/01/95, è licenziataria per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per l'espletamento del servizio pubblico di telefonia radiomobile.

Con la presente relazione tecnica si vogliono descrivere gli interventi necessari all'installazione della nuova stazione radio base per il sistema UMTS del gestore TELECOM ITALIA S.P.A. denominata "**AP BRECCIAROLO**", in via Salaria Inferiore c/o Villa Rendina ad Ascoli Piceno.

## **2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE**

SRB: **AP BRECCIAROLO**  
Indirizzo: ***Via Salaria Inferiore snc c/o Villa Rendina***  
Comune di: ***Ascoli Piceno***  
Provincia: ***Ascoli Piceno***  
Dati catastali: ***Comune di Ascoli Piceno, foglio 81, particella 121***  
Quota s.l.m.: ***104 (alla base del palo)***  
Tipologia: ***Sito urbano***

## **3 RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **3.1 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI**

La stazione radio base sarà ubicata nel comune di Ascoli Piceno, in Via Salaria Inferiore, presso l'edificio di proprietà comunale ad uso residenziale denominato Villa Rendina.

L'edificio è situato in area morfologicamente collinare. Le aree circostanti sono ad uso prevalentemente residenziale ed agricolo.

### **3.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO**

L'area che ospiterà il nuovo impianto è classificata dal P.R.G. vigente come “Zona 11 – Zona verde vincolata C” in area ad uso essenzialmente residenziale ed agricolo.

L'intervento di progetto interessa un immobile, denominato Villa Rendina, sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/04 Parte II, di proprietà comunale ed adibito ad edilizia residenziale pubblica.

Per preservare l'aspetto dell'edificio, che ha subito nelle strutture portanti un intervento di radicale ristrutturazione una decina di anni fa, si è optato per un intervento che minimizzi l'impatto delle strutture necessarie al funzionamento della stazione radio base, in modo da renderle compatibili con lo stato attuale dei luoghi.

### **3.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La collocazione della nuova stazione radio base presso un edificio di pregio ha determinato scelte progettuali volte ad integrare il più possibile le esigenze di trasmissione del segnale e di tutela della salute pubblica con la necessità di minimizzare l'impatto visivo dell'intero impianto.

Queste motivazioni hanno condotto, di concerto con l'amministrazione comunale, a scegliere di adottare un mascheramento radiotrasparente con finto camino - analogo per forma e colorazione a quelli esistenti sull'edificio - della struttura di sostegno delle antenne e dell'apparato radiante.

Gli apparati ed i quadri contatori saranno posizionati in parte alla base della palina di sostegno dell'apparato radiante, nel locale sottotetto, ed in parte a terra, addossati alla parete nord-est del fabbricato.

### **3.4 SISTEMA RADIANTE**

L'intervento prevede l'installazione di tre antenne, che costituiranno altrettanti settori, con centro elettrico a quota 17,17 m ed orientamenti a 45°N, 135°N e 290°N. Ciascuna cella sarà costituita da un'antenna modello APX13GV-15DWVB-C (1349 mm).

### **3.5 STRUTTURA PORTA ANTENNE**

Le antenne saranno installate su una palina in carpenteria metallica, ancorata alle strutture portanti dell'edificio nel vano sottotetto, che avrà una lunghezza complessiva di circa 6 m.

Al fine di mitigare l'impatto visivo delle strutture in elevazione, se ne prevede il mascheramento mediante una struttura in materiale radiotrasparente di aspetto e colorazione analoghi ai camini esistenti sul coperto dell'edificio.

### **3.6 CAVI COASSIALI**

I cavi coassiali usciranno dagli apparati installati alla base della palina nel locale sottotetto e raggiungeranno le antenne mediante adeguati ancoraggi lungo la palina stessa.

### **3.7 APPARATI**

Gli apparati per il funzionamento della stazione radio base saranno collocati in parte alla base della palina, nel locale sottotetto, in area compartimentata mediante grigliato keller metallico, ed in parte addossati alla parete nord-est dell'edificio, a terra. Da questi ultimi partirà mediante guida d'onda e cavi RF l'alimentazione degli apparati nel sottotetto. I cavi saranno alloggiati all'interno di un pluviale in rame lungo la parete nord-est dell'edificio e raggiungeranno il locale sottotetto passando attraverso il vano scala.

### **3.8 ALIMENTAZIONE ELETTRICA E TELEFONICA**

Le alimentazioni elettrica e telefonica saranno ricavate dalle reti dei rispettivi gestori.

### **3.9 CONCLUSIONI**

Da un punto di vista urbanistico, trattandosi di un “impianto di telecomunicazioni”, si configura come opera di Pubblica Utilità (D.P.R. 29 marzo 1973 n. 156).

Le strutture porta antenne e tutti gli impianti saranno eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle leggi vigenti, con particolare attenzione alle normative in materia di prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro, e in particolare per le opere impiantistiche, per quanto riguarda la protezione dai contatti diretti ed indiretti, la protezione dalle scariche atmosferiche e gli impianti di messa a terra.

### **3.10 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI STAZIONI RADIO BASE**

A conclusione della presente relazione illustrativa si vuole ribadire la conformità dell'intervento alle normative vigenti in materia di Stazioni Radio Base ed in particolare:

- al D.Lgs. n° 259 del 01/08/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”.

## **4 VALUTAZIONI SULL'IMPATTO AMBIENTALE**

### **4.1 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

#### **4.1.1 Dimensioni del progetto**

L'intervento di progetto prevede l'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile costituita da una parte radiante installata su una palina in carpenteria metallica sul coperto dell'edificio con un'altezza complessiva di circa 6 m e dagli armadi apparati, installati in parte alla base della palina nel locale sottotetto ed in parte a terra, su una platea in c.a. delle dimensioni di 230x90x30 cm<sup>3</sup> addossata alla parete nord-est del fabbricato.

#### **4.1.2 Utilizzazione delle risorse naturali**

Vista la natura dell'intervento in esame non si prevede l'utilizzazione di risorse naturali.

#### **4.1.3 Produzione dei rifiuti**

L'intervento in esame non comporta la produzione di rifiuti.

#### **4.1.4 Inquinamento e disturbi ambientali**

La stazione radio base produrrà un modesto impatto connesso all'irradiazione di campo elettromagnetico.

E' stata comunque redatta apposita Relazione di Analisi dell'Impatto Elettromagnetico, in conformità ed ottemperanza del vigente quadro normativo e legislativo, con lo scopo di esporre alle Autorità preposte gli elementi necessari per il controllo e la verifica dell'intensità del campo elettromagnetico. Detta relazione è parte integrante degli elaborati di progetto.

#### **4.1.5 Rischio di incidenti per quanto riguarda in particolare le sostanze e le tecnologie utilizzate**

L'impianto in esame non prevede l'utilizzo di alcuna sostanza. Il rischio di incidenti legati alle tecnologie utilizzate è praticamente nullo.

#### **4.1.6 Impatto sul patrimonio naturale e storico**

La stazione radio base, come detto, sarà installata su un edificio tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 Parte II. Per questo motivo si è optato per soluzioni progettuali volte a mitigare il più possibile l'impatto dell'intervento.

Si prevede infatti di installare il solo sistema UMTS che, necessitando di potenze di esercizio inferiori, consente di contenere l'altezza della struttura porta antenne, nel rispetto dei valori di esposizione ai campi elettromagnetici consentiti dalla normativa vigente per la tutela della salute pubblica.

In aggiunta a ciò, il progetto comprende il mascheramento della palina e dell'apparato radiante con un finto camino in materiale radiotrasparente di aspetto analogo per forma e colorazione ai camini esistenti sul coperto dell'edificio, così da rendere la nuova struttura poco impattante rispetto al paesaggio circostante.

Per quanto riguarda gli apparati, invece, gli armadi che andranno installati all'esterno dell'edificio avranno dimensioni contenute e saranno sistemati sulla parete nord-est, in posizione defilata rispetto ai punti di vista più significativi ed accanto ai quadri contatori esistenti.

L'adduzione dei cavi di alimentazione alle antenne, infine, avverrà lungo la parete nord-est, all'interno di un pluviale in rame analogo a quelli esistenti.

#### **4.1.7 Cumulo con altri progetti**

Il progetto in esame non si cumula con altri progetti

#### **4.2 UBICAZIONE DEL PROGETTO**

La stazione radio base di progetto verrà realizzata sull'edificio di Villa Rendina, in area morfologicamente collinare. A livello urbanistico l'impianto ricade in zona a verde vincolata, tuttavia, in sede di progettazione e valutazione dell'impatto ambientale, si è

provveduto a mettere in atto ogni accorgimento possibile per limitare l'impatto dell'impianto sull'ambiente circostante. Tali accorgimenti consistono principalmente nell'utilizzo di materiali e finiture che si armonizzino al meglio con le strutture esistenti.

L'intervento di progetto, inoltre, è di modesta entità e non prevede la realizzazione di fondazioni profonde o strutture che vadano ad interferire con l'ambiente circostante.

#### **4.3 CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE E REVERSIBILITÀ DELL'INTERVENTO**

L'intervento in esame comporta un modesto impatto visivo che si ritiene compatibile con l'ambiente circostante ed un impatto di carattere elettromagnetico conforme ai limiti previsti dalle normative vigenti in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici ai fini della tutela della salute pubblica.

Si precisa inoltre che l'intervento è completamente reversibile.

Il tecnico incaricato  
dott. ing. Marco Barboni